



# COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 32 del reg.	<b>Oggetto:</b> PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' DI CUI AL D.M. 22 OTTOBRE 2019. ATTO DI INDIRIZZO.
Data 25/03/2021	

L'anno duemilaventuno, il giorno 25 del mese di MARZO alle ore 12:45 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			Presenti	Assenti
Nazzarro	Velia	Sindaco	X	
Lugini	Gianpaolo	Vice Sindaco		X
Arcangeli	Federica	Assessore	X	
Di Natale	Simone	Assessore	X	
Muzi	Lorenza	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale dott. Francesco Cerasoli

Assume la presidenza il Sindaco che, verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare l'argomento in oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' DI CUI AL D.M. 22 OTTOBRE 2019. ATTO DI INDIRIZZO.** "- e ritenutala meritevole di accoglimento;

Visti i pareri espressi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 c. 1 T.U. D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrale e sostanziale.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto,  
Con voto unanime,

DELIBERA

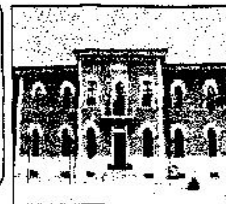
Di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente Eseguita ex art. 134/4 del D.Lgs n. 267/2000



# COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



Proposta di DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto :

**PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA'  
DI CUI AL D. M. 22 OTTOBRE 2019. ATTO DI INDIRIZZO**

## IL PROPONENTE

### **Richiamati**

- il D.L. 28 gennaio 2019 n.4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;
- il Decreto 22 ottobre 2019 - Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, avente per oggetto *“Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)”*.

### **Considerato che**

- il Reddito di Cittadinanza (in avanti anche solo “RdC”) prevede per i beneficiari la sottoscrizione di un patto per il lavoro o di un patto per l’inclusione sociale;
- all’interno di tali Patti è prevista, per i tenuti agli obblighi, la partecipazione a Progetti Utili alla Collettività (in avanti anche solo “PUC”), quali *“progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del Rdc è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell’art. 4, comma 15, del decreto-legge n. 4 del 2019”*;
- i PUC sono da intendersi come attività di restituzione sociale per coloro che ricevono il beneficio del Reddito di Cittadinanza e rappresentano un’occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività;
- l’art. 4 del citato decreto, condiziona l’erogazione del medesimo beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, nonché ad un percorso personalizzato di accompagnamento all’inserimento lavorativo e all’inclusione sociale secondo le modalità ed i requisiti ivi indicati, ai fini della realizzazione dei c.d. *“Patto per il lavoro”* e *“Patto per l’inclusione sociale”*;

### **Preso atto che**

- il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell’ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo;
- il progetto prevede l’organizzazione di attività da parte dei Comuni e degli altri soggetti individuati dalla normativa, non sostitutive di quelle ordinarie e riguardanti sia nuove attività che potenziamento di quelle esistenti;
- i progetti devono partire dai bisogni della collettività, devono prevedere occasioni di “empowerment”, tenendo conto delle competenze individuali, e possono essere attuati

negli ambiti culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;

- le attività previste dai progetti possono avere differenti durate, a seconda delle caratteristiche e degli obiettivi dei progetti stessi;
- ogni cittadino beneficiario del Reddito di Cittadinanza tenuto agli obblighi è tenuto ad un impegno di almeno otto ore settimanali e fino ad un massimo di 16 ore settimanali, a seguito di accordo tra le parti;
- nei progetti a titolarità comunale, i Comuni, singoli o associati, sono responsabili dell'approvazione, dell'attuazione, del coordinamento e del monitoraggio degli stessi, con le modalità indicate nel citato decreto 22 ottobre 2019;
- i progetti possono essere attuati anche con l'apporto di altri soggetti pubblici e del privato sociale, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS");
- il citato decreto 22 ottobre 2019 ritiene auspicabile il coinvolgimento degli Enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), individuati attraverso procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;
- gli oneri diretti (copertura assicurativa, formazione sicurezza, fornitura dotazione e quant'altro necessario) per l'attivazione e la realizzazione sono posti a carico del Fondo Povertà e del PON Inclusionione;

Ritenuto prioritario per questo Ente attivarsi per la predisposizione ed attuazione di Progetti Utili alla Collettività, che costituiscono un'importante opportunità per la collettività locale;

Atteso che i Progetti Utili alla Collettività dovranno riguardare i seguenti ambiti, seguendo lo *schema* di cui all'Allegato c) Ministero del Lavoro, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- sociale;
- culturale;
- artistico;
- ambientale;
- formativo;
- tutela dei beni comuni;
- altre attività di interesse generale, fra quelle indicate dall'art. 5 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., purché coerenti con le finalità dell'ente, tra le quali:
  - a) organizzazione di attività turistiche (ambito culturale)
  - b) radiodiffusione sonora a carattere comunitario (ambito culturale)
  - c) prestazioni sanitarie e sociosanitarie (ambito sociale)
  - d) cooperazione allo sviluppo (ambito sociale)
  - e) agricoltura sociale (ambito sociale)
  - f) tutela dei diritti (ambito sociale)
  - g) protezione civile (ambito ambientale)
  - h) promozione cultura legalità e non violenza (ambito formativo)
  - i) attività sportive e dilettantistiche (ambito formativo)

**Ritenuto**, pertanto, di fissare i seguenti indirizzi ai fini della predisposizione dei Progetti Utili alla Collettività;

- 1) viene dato mandato ai Responsabili dei Servizi dell'Ente per la predisposizione di Progetti Utili alla Collettività (PUC), le cui attività dovranno essere individuate a partire

- dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;
- 2) le attività previste dal PUC devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dagli uffici dell'ente, non dovranno essere sostitutive alle attività affidate esternamente dall'ente e dovranno assumere carattere temporaneo;
  - 3) le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire;
  - 4) i Progetti Utili alla Collettività, come predisposti dai Responsabili dei Servizi dell'Ente, saranno trasmessi alla Giunta Comunale per la relativa approvazione nonché al Responsabile dei Servizi Finanziari per l'eventuale assunzione di impegno di spesa;
  - 5) saranno trasmessi, ad approvazione avvenuta, al competente Centro per l'Impiego ai fini dell'individuazione/assegnazione dei percettori del reddito di cittadinanza alla realizzazione dei progetti;

Visti:

- Il D.L. 28 gennaio 2019, n.4, recante Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensione convertito, con modificazioni, dalla Legge .28 marzo 2019 n.26;
- il D.L. del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 settembre 2019, n.108 in materia di sistema informativo del Reddito di Cittadinanza, in attuazione dell'art.6, comma 1, del citato decreto-legge 4/2019;
- Visto il D. Lgs. 267/2000.

### PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della deliberazione;
- 2) di dare mandato ai Responsabili dei Servizi dell'Ente per la predisposizione di Progetti Utili alla Collettività, le cui attività dovranno essere individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;
- 3) che le attività previste dal PUC devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dagli uffici dell'ente, non dovranno essere sostitutive alle attività affidate esternamente dall'ente e dovranno assumere carattere temporaneo;
- 4) che le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire;
- 5) che i PUC dovranno riguardare i seguenti ambiti, seguendo lo schema di cui all'allegato c) Ministero del Lavoro, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - sociale;
  - culturale;
  - artistico;
  - ambientale;
  - formativo;
  - tutela dei beni comuni;
  - altre attività di interesse generale, fra quelle indicate dall'art. 5 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., purché coerenti con le finalità dell'ente, tra le quali:
    - a) organizzazione di attività turistiche (ambito culturale)
    - b) radiodiffusione sonora a carattere comunitario (ambito culturale)
    - c) prestazioni sanitarie e sociosanitarie (ambito sociale)

- d) cooperazione allo sviluppo (ambito sociale)
- e) agricoltura sociale (ambito sociale)
- f) tutela dei diritti (ambito sociale)
- g) protezione civile (ambito ambientale)
- h) promozione cultura legalità e non violenza (ambito formativo)
- i) attività sportive e dilettantistiche (ambito formativo);

- 6) i Progetti Utili alla Collettività, come predisposti dai Responsabili di Servizio dell'Ente, saranno trasmessi alla Giunta Comunale per la relativa approvazione nonché al Responsabile dei S. Finanziari per l'eventuale assunzione di impegno di spesa. Saranno trasmessi, altresì, ad approvazione avvenuta, al competente Centro per l'Impiego ai fini dell'individuazione/assegnazione dei percettori del reddito di cittadinanza alla realizzazione dei progetti;
- 7) di approvare lo schema di scheda progettuale Allegato c) Ministero dell'Interno che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 8) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

IL PROPONENTE



**PARERI ART. 49 T.U**

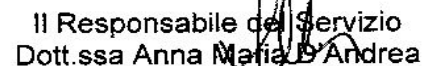
IN ORDINE alla regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**

IN ORDINE alla regolarità contabile: **FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Sabrina Marzano



Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Anna Maria P'Andrea





**Allegato c)**

**DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:**

**AMBITO DI PROGETTO**

culturale  sociale  artistico  ambientale  formativo  tutela dei beni comuni

**N.B.** Le linee guida prevedono che i progetti possono riguardare altre attività di interesse generale, come identificate dall'art. 5 del D. Lgs. 117/2017. Tra queste, da assimilare agli ambiti di progetto sopra indicati, si indicano:

- a) organizzazione di attività turistiche (ambito culturale)
- b) radiodiffusione sonora a carattere comunitario (ambito culturale)
- c) prestazioni sanitarie e sociosanitarie (ambito sociale)
- d) cooperazione allo sviluppo (ambito sociale)
- e) agricoltura sociale (ambito sociale)
- f) tutela dei diritti (ambito sociale)
- g) protezione civile (ambito ambientale)
- h) promozione cultura legalità e non violenza (ambito formativo)
- i) attività sportive e dilettantistiche (ambito formativo)

**ATTIVITA' PROMOSSA DA:** (tipologia di Ente, denominazione e contatti)

**FINALITA'** (indicare le finalità e gli obiettivi che si propone il progetto: in particolare dovranno essere evidenziate le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali che si intendono perseguire)

**DESCRIZIONE ATTIVITA'** (indicare il contesto di riferimento e le attività che saranno svolte):

**AMBIENTI/LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ** (indirizzo/i completo/i)

**DATA DI INIZIO**

**DATA DI FINE**

**NUMERO DI BENEFICIARI DI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'**

**ATTITUDINI, ABILITA' E/O COMPETENZE DEI BENEFICIARI DI RDC DA COINVOLGERE** (indicare i diversi profili e le competenze)

**MODALITA' E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI** (indicare come saranno coinvolti i beneficiari di RdC nelle attività di progetto, prevedendo anche la distribuzione oraria dell'impegno, a seconda dei profili)

**MATERIALI / STRUMENTI DI USO PERSONALE**



**Allegato c)**

FORNITI DA:

MATERIALI/STRUMENTI DI USO COLLETTIVO:

FORNITI DA:

**COSTI DA SOSTENERE<sup>1</sup>:**

- a) Fornitura di materiale: euro \_\_\_\_\_
- b) Fornitura di presidi: euro \_\_\_\_\_
- c) Fornitura di attrezzature: euro \_\_\_\_\_
- d) Oneri assicurativi: euro \_\_\_\_\_
- e) Visite mediche ex D. Lgs. 81/2008 (se previste dalla normativa): euro \_\_\_\_\_
- f) Formazione di base sulla sicurezza (se prevista dalla normativa): euro \_\_\_\_\_
- g) Formazione necessaria per l'attuazione dei progetti: euro \_\_\_\_\_
- h) Spese per tutor di progetto: euro \_\_\_\_\_
- i) Spese per pasto e per utilizzo mezzi di trasporto pubblico: euro \_\_\_\_\_
- j) Spese di coordinamento e di supervisione: euro \_\_\_\_\_
- k) Spese di carattere generale (materiale di consumo e cancelleria): euro \_\_\_\_\_

Totale spesa da sostenere a preventivo: euro \_\_\_\_\_

RESPONSABILE ATTIVITA' E SUPERVISIONE (nome, cognome e contatti)

**Il Responsabile**

( \_\_\_\_\_ )

<sup>1</sup> Per l'ammissibilità e l'imputazione dei costi da sostenere si rimanda alle indicazioni specifiche fornite dall'Autorità di Gestione del PON Inclusionione per i costi a valere sull'Avviso 1/2019 PaIS o alle Linee guida per l'utilizzo del Fondo povertà 2019 per i costi a valere sulla Quota servizi 2019.

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
f.to Dott.ssa Velia Nazzarro

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Francesco Cerasoli

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA  
che la presente deliberazione

- Viene pubblicata in data odierna sul sito web del Comune – albo pretorio on line per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267/2000 – art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69)
- E' stata compresa nell'elenco prot. n° 2332 in data odierna delle delibere comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267)
- E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale, li 29/03/2021

Il Segretario Comunale  
f.to Dott. Francesco Cerasoli

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA  
che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U.)
- E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3 del T.U. 267/2000)
- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000 e dall'art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Dalla Residenza Comunale, li .....

Il Segretario Comunale  
\_\_\_\_\_